

Codice A2009A

D.D. 21 luglio 2020, n. 157

L.R. n. 12/2020 del 15/05/2020 - D.G.R. n. 2-1438 del 30/05/2020. Trasferimento risorse a Finpiemonte S.p.A. per l'erogazione del Bonus Piemonte alle imprese. Spesa di euro 74.541.600,00 con impegno delegato sul capitolo 286840/2020 del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 - annualità 2020 e conseguenti registrazioni contabili - CUP J63D20000250002



ATTO DD 157/A2009A/2020

DEL 21/07/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000A - CULTURA,

TURISMO

E

COMMERCIO

A2009A - Commercio e terziario

OGGETTO: L.R. n. 12/2020 del 15/05/2020 – D.G.R. n. 2-1438 del 30/05/2020. Trasferimento risorse a Finpiemonte S.p.A. per l'erogazione del Bonus Piemonte alle imprese. Spesa di euro 74.541.600,00 con impegno delegato sul capitolo 286840/2020 del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 - annualità 2020 e conseguenti registrazioni contabili - CUP J63D20000250002

PREMESSO CHE:

al fine di contrastare l'emergenza sanitaria, economica e sociale derivante dall'epidemia da COVID-19, sia lo Stato italiano che l'Unione Europea hanno emanato provvedimenti volti ad assicurare il sostegno delle imprese e dei lavoratori autonomi che devono fronteggiare gravi carenze di liquidità in conseguenza delle restrizioni alle attività produttive;

con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 13, ha previsto misure volte a evitare la diffusione del COVID-19;

ai sensi dell'art. 3 del predetto decreto-legge, sono stati adottati più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e, con riguardo al territorio regionale, Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale, contenenti disposizioni volte al contenimento della diffusione del virus;

con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020, in particolare, sono state sospese sull'intero territorio nazionale tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad

eccezione di quelle indicate nell'allegato 1 dello stesso D.P.C.M., modificato dal Decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 25 marzo 2020;

i suddetti provvedimenti riportano diverse misure volte ad assicurare, tra l'altro, un adeguato sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

con il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus), la Commissione europea ha concesso agli Stati membri una maggiore flessibilità nell'attuazione dei programmi, prevedendo una procedura semplificata per le modifiche dei programmi operativi, nonché l'ammissibilità delle spese a decorrere dal 1° febbraio 2020, sostenute per le operazioni di contrasto alla crisi COVID-19;

con la "Comunicazione della Commissione - Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 (2020/C 91 I/01) pubblicata sulla GUUE C 91 del 20 marzo 2020 come modificata dalla Comunicazione della Commissione - Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 (2020/C 112 I/01) pubblicata sulla GUE C 112 del 4 aprile 2020" (di seguito, "Quadro Temporaneo") ha avviato le procedure di attuazione delle disposizioni di cui all'art. 107.3.b del TFUE che consentono agli Stati Membri di assicurare la liquidità e l'accesso ai finanziamenti per le imprese, in particolare le PMI, al fine di consentire loro di porre rimedio alla situazione causata dalla pandemia Covid-19;

il citato Quadro Temporaneo consente di concedere alle attività economiche che si trovano di fronte ad un'improvvisa carenza o addirittura indisponibilità di liquidità, aiuti, anche in forma di sovvenzione diretta, ossia di contributo a fondo perduto;

con decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020 la Commissione Europea ha approvato il regime quadro in materia di aiuti di Stato contenuto nel decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio) 'Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19' (decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020 che approva il regime di aiuto SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 "Regime Quadro");

in attuazione di quanto disposto dal Regolamento 31 maggio 2017, n. 115, che disciplina il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA), occorre provvedere alla registrazione della misura di aiuto e dei singoli aiuti individuali nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA), dando atto che le caratteristiche dell'aiuto possono rientrare anche nell'ambito di applicazione dell'articolo 10 del citato Decreto Rilancio.

In tale contesto è stata approvata la legge regionale 15 maggio 2020, n. 12 recante "*Primi interventi di sostegno per contrastare l'emergenza da Covid-19*" nella quale, all'articolo 3 (Bonus una tantum a fondo perduto) e all'articolo 4 (Estensione alla Fase 3 del Bonus una tantum a fondo perduto) è stata prevista la concessione di un contributo a fondo perduto con il fine di sostenere la ripresa delle attività sospese per effetto dei provvedimenti legislativi nazionali derivanti dall'emergenza COVID-19.

Con lettere del 26 e 27 maggio 2020, agli atti della Direzione della Giunta Regionale, il Direttore

generale di Finpiemonte S.p.A., giusti i poteri a lui conferiti con deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Società datata 18 maggio 2020, ha comunicato che:

1) la Società procede con effetto immediato ad erogare il Bonus una tantum, nelle more della liquidazione e del pagamento regionali, a valere sulle seguenti risorse di cassa:

- euro 76 milioni a valere sulla liquidità giacente sui fondi regionali,
- euro 40 milioni a valere sulla liquidità giacente sui fondi propri;

2) l'elenco degli aventi diritto al contributo Bonus una tantum è stato determinato a partire dai dati contenuti nel Registro Imprese, selezionando le imprese attive aventi sede legale in Piemonte, con codice ATECO primario o prevalente (riferito alla sede legale) rientrante tra quelli sopra indicati e individuati con legge regionale 15 maggio 2020, n. 12, con specifica estrazione a tal fine effettuata da Unioncamere Piemonte e fornita, mediante files in formato excel, a Finpiemonte S.p.A., per il tramite delle strutture regionali competenti;

3) Finpiemonte S.p.A. procede all'erogazione dei Bonus una tantum, di cui ai citati articoli 3 e 4, agli aventi diritto che avranno caricato i propri dati su piattaforma CSI Findom secondo un processo di validazione automatico attuato mediante la piattaforma stessa;

4) Finpiemonte S.p.A. è disponibile ad effettuare eventuali controlli ex-post a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate;

5) il costo stimato per le attività di gestione dell'intervento di Finpiemonte S.p.A., è pari a euro 1.106.440,00 (oneri finanziari inclusi), sulla base di una valutazione dell'impegno in termini di ora/uomo, oltre a euro 250.000,00 (o.f.i) per costi esterni, per complessivi euro 1.356.440,00 (o.f.i).

Conseguentemente, con D.G.R. n. 2-1438 del 30/05/2020 "*L.R. n. 12/2020 – Bonus Piemonte - Modalità di erogazione e impegni in favore di Finpiemonte S.p.A.*", in attuazione dei citati articoli 3 e 4 della l.r. 12/2020, la Giunta regionale ha provveduto a:

- prendere atto della D.G.R. n. 25-1461 del 30/05/2020 con cui si sono rese definitive le variazioni contabili sul bilancio finanziario gestionale 2020/2022 disposte dalla legge regionale 12/2020 stanziando, tra l'altro la somma di € 116.000.000,00 a valere sul cap. 286840 "Trasferimenti a Finpiemonte Spa da destinare all'erogazione del bonus una tantum a fondo perduto a favore delle imprese per contrastare l'emergenza da covid-19 (art.3, comma 2 e art. 4, comma 2, l.r. 12/2000) - annualità 2020";
- autorizzare le Direzioni regionali Competitività del sistema regionale e Cultura, turismo e commercio ad adottare, secondo le relative competenze, in favore di Finpiemonte S.p.A. impegni per euro 101.000.000,00 in attuazione delle previsioni dell'articolo 3 della legge regionale 15 maggio 2020, n. 12 e per euro 15.000.000,00 in attuazione delle previsioni dell'articolo 4 della legge regionale 15 maggio 2020, n. 12;
- dare atto che Finpiemonte S.p.A., mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie sopra indicate, procederà al riconoscimento del Bonus una tantum, di cui ai citati articoli 3 e 4, nel rispetto di tali disposizioni di legge e con le modalità comunicate con le note del 26 e 27 maggio 2020 trasmessa dalla medesima e agli atti della Direzione della Giunta Regionale;
- dare atto che Finpiemonte S.p.A., nelle more dei trasferimenti di cui sopra, provvederà ad erogare tempestivamente, avvalendosi delle facoltà concesse dai richiamati articoli 3 e 4, alla erogazione del Bonus una tantum a valere sulla propria liquidità disponibile e a valere sulla liquidità giacente sui fondi regionali, come identificate nell'allegato 1 della citata D.G.R. 2-1438 del 30/05/2020, e sui fondi propri;
- disporre che Finpiemonte S.p.A., oltre alle comunicazioni periodiche sugli importi erogati di cui al comma 6 dell'articolo 3 e al comma 5 del successivo articolo 4 della legge regionale 15 maggio 2020, n. 12, comunichi tempestivamente alla Regione Piemonte la sospensione delle procedure di erogazione del Bonus una tantum per esaurimento delle liste degli aventi diritto o per il completo utilizzo delle risorse finanziarie disponibili;
- dare atto che l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di gestione del contributo Bonus una tantum sarà effettuato con determinazioni dirigenziali delle direzioni Competitività del

sistema regionale e Cultura, turismo e commercio, in conformità alla “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010, così come modificata dalla D.G.R. n. 17- 2516/2015, nonché alla D.G.R. n. 1-3120 del 11/04/2016 recante “Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di ‘in house-providing strumentale’, così come modificata dalla D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017 e alle disposizioni previste dalla D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 ‘Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)’ e dalla D.D. n. 43 del 27/02/2018 della Direzione Segretariato Generale approvata in attuazione della D.G.R. stessa, e che l’importo complessivamente impegnato sul capitolo 172992 del bilancio 2020 non dovrà essere superiore al valore dei costi di euro 1.356.440,00 (o.f.i) preventivati da Finpiemonte S.p.A..

Tutto ciò premesso

Rilevato che:

- nelle more del trasferimento a Finpiemonte S.p.A. dell’importo di Euro 116.000.000,00, da ripartire sulla base della competenza delle direzioni Competitività del sistema regionale e Cultura, turismo e commercio, Finpiemonte ha provveduto a effettuare erogazioni ai sensi degli articoli 3 e 4 della L.r. 12/2020, così come comunicato con nota prot. 6552 del 21/07/2020, agli atti del Settore Commercio e Terziario della Direzione Cultura, turismo e commercio;

- la stessa nota riporta i dati relativi al grado di assorbimento dell’iniziativa Bonus Piemonte delle imprese con codici ateco riconducibili ad attività artigiane o industriali pari al 35,74% del totale e delle imprese con codici ateco riconducibili ad attività nel settore del commercio, turismo e ristorazione, pari al 64,26% del totale.

Si rende pertanto necessario:

- impegnare, utilizzando l’impegno delegato, predisposto dai referenti della Direzione Competitività del sistema regionale, assunto sul capitolo 286840 del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020, la quota di competenza della Direzione Cultura, turismo e commercio, nella misura di Euro 74.541.600,00 (corrispondente al 64,26% del totale), quale dotazione per l’erogazione del Bonus Piemonte di cui alla L.r. 12/2020 alle imprese beneficiarie individuate sulla base dei codici Ateco riconducibili ad attività nel settore del commercio, turismo e ristorazione;

- rinviare a successivo provvedimento l’individuazione delle eventuali economie a fronte di apposita comunicazione da parte di Finpiemonte S.p.A..

All’intervento in oggetto, tramite procedura online del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, è stato assegnato il Codice Unico di progetto di investimento Pubblico (CUP) J63D20000250002.

L’approvazione dell’offerta di servizio di Finpiemonte S.p.A. e del Contratto che disciplina le attività del soggetto in house per la gestione del Bonus una tantum ex L.R. n. 12/2020 sarà disposta da parte di ciascuna delle direzioni Competitività del sistema regionale e Cultura, turismo e commercio con successivi provvedimenti con i quali saranno impegnate sul capitolo 172992 le risorse a copertura delle spese di gestione, nei limiti stabiliti con la D.G.R. n. 25-1461 del 30/05/2020.

Gli affidamenti saranno adottati in conformità alla “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010, così come modificata dalla

D.G.R. n. 17- 2516/2015, nonché alla D.G.R. n. 1-3120 del 11/04/2016 recante “Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di ‘in house-providing strumentale’, così come modificata dalla D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017 e alle disposizioni previste dalla D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)" e dalla D.D. n. 43 del 27/02/2018 della Direzione Segretariato Generale approvata in attuazione della D.G.R. stessa.

Dato atto che:

in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nell'esercizio di competenza 2020;

il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;

il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.;

verificata la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto della Regione Piemonte;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- l'art. 17 L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la L.R. n. 7 del 31 marzo 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 - (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. n. 8 del 31 marzo 2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- la L.R. n. 12 del 15 maggio 2020 "Primi interventi di sostegno per contrastare l'emergenza da Covid-19";

- la D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. (art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)";
- la D.D. n. 43 del 27/02/2018 "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della D.G.R. n. 2-6472 del 16.2.2018";
- la D.G.R. n. 36-8717 del 05/04/2019 "Articolo 56 comma 6 del D.lgs 118/2011 e s.m.i. - Approvazione indirizzi";
- la D.G.R. n. 37-1051 del 21/02/2020 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2020-2022 della Regione Piemonte";
- la D.G.R. 16-1198 del 3/04/2020 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";
- la D.G.R. n. 25-1461 del 30/05/2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della l.r. 12/2020 "Interventi per contrastare l'emergenza da Covid-19". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2020- 2022";
- la D.G.R. n. 2-1438 del 30/05/2020 "L.R. n. 12/2020 - Bonus Piemonte - Modalità di erogazione e impegni in favore di Finpiemonte S.p.A.";

determina

- di impegnare la somma di Euro 74.541.600,00 utilizzando l'impegno delegato, predisposto dai referenti della Direzione Competitività del sistema regionale, assunto sul capitolo 286840 del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020 (Missione 14 "Sviluppo economico e competitività" - Programma 14.01 "Industria PMI e Artigianato") a favore di Finpiemonte S.p.A. (codice beneficiario 12613) quale dotazione per l'erogazione del Bonus Piemonte di cui alla L.r. 12/2020 alle imprese beneficiarie individuate sulla base dei codici Ateco riconducibili ad attività nel settore del commercio, turismo e ristorazione. La codifica della transazione elementare è riportata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione dell'offerta di servizio di Finpiemonte S.p.A. e del Contratto che disciplina le attività del soggetto in house per la gestione del Bonus una tantum ex L.R. n. 12/2020, per la quota di competenza della Direzione Cultura, turismo e commercio. Con il medesimo provvedimento saranno impegnate sul capitolo 172992 del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 le risorse a copertura delle spese di gestione, nei limiti stabiliti con la D.G.R. n. 25-1461 del 30/05/2020;
- di rinviare a successivo provvedimento l'individuazione delle eventuali economie a fronte di apposita comunicazione da parte di Finpiemonte S.p.A..

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 dalla suddetta, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente – Sezione “Amministrazione Trasparente”. Si demanda a Finpiemonte S.p.a. di provvedere, relativamente all'individuazione dei destinatari finali delle agevolazioni, alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE (A2009A - Commercio e terziario)
Firmato digitalmente da Claudio Marocco